

Plazaforum studenti plus — da spettatori a protagonisti  
2026/2027

Cinema Plaza

Via kerbaker, 85 — 80129 Napoli



## Domani interrogo

Cinema, scuola, relazioni e cittadinanza attraverso l'esperienza

---

### Il film

*Domani interrogo* racconta l'incontro tra una giovane insegnante di inglese e una classe dell'ultimo anno di un liceo della periferia romana, nel quartiere di Rebibbia. Convinta che la scuola possa rappresentare un'opportunità di crescita per ogni studente, la docente si trova ad affrontare una realtà complessa, fatta di disagio sociale, fragilità personali e sfiducia nel futuro.

La classe che le viene affidata è considerata la più difficile dell'istituto: ragazzi provenienti da contesti differenti, segnati da problemi familiari, dipendenze, emarginazione e scarse aspettative. Tutti sembrano aver perso fiducia nella scuola e nelle proprie possibilità.

Attraverso un percorso fatto di ascolto, errori, confronto e fiducia, il film mostra come la relazione educativa possa trasformare non solo gli studenti, ma anche chi insegna, restituendo valore alla scuola come luogo di crescita, inclusione e cittadinanza.

---

### Target di riferimento

Il dossier è rivolto principalmente agli studenti della **Scuola Secondaria di II grado**, con particolare riferimento alle classi del biennio e del triennio.

---

## 2. Sinossi

Una giovane insegnante di inglese, intimorita dai propri studenti ma profondamente convinta del valore educativo della scuola, viene assegnata a una quinta classe di un liceo situato nel quartiere romano di Rebibbia. I suoi colleghi hanno ormai perso ogni speranza: quella è la classe più difficile dell'istituto, composta da ragazzi segnati da situazioni familiari complesse, disagio sociale, pregiudizi e mancanza di fiducia nel futuro.

Tra primi amori, dipendenze, conflitti, relazioni difficili e sogni nascosti, gli studenti sembrano vivere la scuola come un luogo privo di significato.

Soprannominata "Pressorè", l'insegnante deve scegliere se arrendersi come chi l'ha preceduta oppure provare a costruire un rapporto autentico con quei ragazzi.

Attraverso un percorso fatto di ascolto reciproco, incomprensioni, errori e fiducia conquistata giorno dopo giorno, la docente e i suoi studenti imparano a guardarsi oltre i pregiudizi, scoprendo che la scuola può diventare un luogo capace di cambiare la vita di tutti.

---

## 3. Le tematiche principali

La scuola come luogo di crescita

Il film propone una riflessione sul valore della scuola come spazio di educazione, relazione e costruzione della cittadinanza. L'apprendimento non riguarda soltanto le discipline scolastiche, ma anche la crescita personale e la scoperta di sé.

### Il rapporto docente-studente

Al centro della narrazione emerge la relazione educativa. La "Pressorè" sceglie di conoscere i propri studenti prima di giudicarli, dimostrando come ascolto, fiducia e dialogo possano trasformare profondamente il percorso scolastico.

### Adolescenza e disagio giovanile

Il film racconta le difficoltà di una generazione che vive tra fragilità familiari, marginalità, dipendenze, ricerca di identità e paura del futuro, mostrando la complessità dell'universo adolescenziale senza stereotipi.

### **Inclusione e multiculturalità**

La classe rappresenta un piccolo laboratorio sociale nel quale convivono storie, culture e vissuti differenti. Il confronto tra esperienze diverse diventa occasione di crescita e di educazione al rispetto reciproco.

### **Il valore dell'ascolto**

L'opera evidenzia come ogni ragazzo abbia bisogno di essere visto, riconosciuto e ascoltato. Solo attraverso una relazione autentica è possibile costruire fiducia e favorire il cambiamento.

### **Speranza e seconde possibilità**

Il film invita a riflettere sull'importanza di non etichettare le persone in base ai loro errori o alle loro difficoltà. Ogni studente possiede risorse che possono emergere quando incontra adulti capaci di credere nelle sue possibilità.

### **Educazione e responsabilità**

L'opera mostra come educare significhi accompagnare i giovani nella costruzione della propria autonomia, aiutandoli a sviluppare senso critico, responsabilità e fiducia nelle proprie capacità.

---

## **4. Perché vedere questo film con la classe**

*Domani interrogo* offre agli studenti l'opportunità di riflettere sul significato della scuola e sulle relazioni che si costruiscono al suo interno.

Attraverso una narrazione realistica e coinvolgente, il film affronta temi profondamente vicini all'esperienza degli adolescenti: il bisogno di essere ascoltati, le difficoltà familiari, il rapporto con gli insegnanti, l'amicizia, la costruzione dell'identità e la ricerca del proprio futuro.

L'opera invita inoltre a ripensare il ruolo dell'insegnante come educatore capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente, superando stereotipi e pregiudizi.

Il film rappresenta uno strumento particolarmente efficace per percorsi di Educazione civica, educazione alle emozioni, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo empatia, responsabilità, collaborazione e cittadinanza attiva.

---

## **5. Lo sguardo del regista**

Il film adotta uno sguardo corale, alternando il punto di vista della docente a quello dei suoi studenti. La narrazione mette in evidenza come entrambe le generazioni siano chiamate a mettersi in discussione e a superare paure, diffidenze e incomprensioni.

La periferia di Rebibbia non è soltanto l'ambientazione della storia, ma diventa parte integrante del racconto. Gli spazi della scuola e del quartiere riflettono il vissuto dei protagonisti e il senso di smarrimento che accompagna molti giovani.

La docente non viene rappresentata come un'eroina capace di risolvere ogni problema, ma come una persona fragile, piena di dubbi e contraddizioni, che sceglie ogni giorno di non rinunciare alla relazione educativa.

Anche gli studenti sono raccontati nella loro complessità, evitando ogni forma di stereotipo. Dietro atteggiamenti provocatori, rabbia o disinteresse emergono storie personali che chiedono di essere comprese. La regia evita il sentimentalismo e propone un racconto autentico nel quale il cambiamento nasce dall'incontro tra persone che imparano progressivamente a fidarsi le une delle altre.

## 6. Il Metodo Experia

Dall'esperienza all'apprendimento

Il percorso didattico proposto in questo dossier si ispira al Metodo Experia, un approccio educativo che valorizza l'apprendimento attraverso l'esperienza. La visione cinematografica diventa un'occasione per riflettere sul significato della scuola, sul valore delle relazioni educative e sul ruolo della comunità scolastica nella crescita dei giovani.

Nel caso di *Domani interrogo*, il cinema permette di affrontare temi quali il disagio adolescenziale, la dispersione scolastica, l'inclusione, il dialogo interculturale e la fiducia nelle potenzialità di ogni studente, trasformando la visione in un'esperienza di crescita personale e collettiva.

### Le tre fasi del Metodo

#### Preparare

Prima della visione vengono attivate curiosità, motivazione e conoscenze pregresse attraverso attività dedicate ai temi della scuola, dell'adolescenza, delle relazioni educative e dell'inclusione.

Gli studenti sono invitati a riflettere sul ruolo dell'insegnante, sul significato della scuola nella propria esperienza e sulle difficoltà che possono vivere alcuni adolescenti.

#### Vivere

La visione del film rappresenta il momento centrale del percorso.

Gli studenti osservano le dinamiche della classe, i rapporti tra compagni, le difficoltà vissute dai protagonisti e il modo in cui la relazione educativa modifica progressivamente il clima della classe.

Il coinvolgimento emotivo favorisce una comprensione più profonda delle esperienze raccontate.

#### Rielaborare

Dopo la visione, il confronto in classe, le attività laboratoriali e gli approfondimenti interdisciplinari permettono di trasformare emozioni, osservazioni e riflessioni in competenze personali, relazionali e civiche.

Gli studenti sono accompagnati a riflettere sul valore dell'ascolto, della responsabilità, dell'empatia e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Un metodo per ogni esperienza educativa

Il Metodo Experia costituisce la cornice pedagogica di tutti i percorsi proposti.

In *Domani interrogo*, il cinema diventa uno strumento per valorizzare la scuola come luogo di crescita, relazione e inclusione, promuovendo una cultura educativa fondata sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sulla fiducia nelle possibilità di cambiamento.

---

## 7. Obiettivi formativi

La visione del film mira a favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti fondamentali per la formazione personale, relazionale e civica degli studenti.

#### Conoscenze

- Comprendere il ruolo educativo della scuola nella società contemporanea.
- Conoscere le principali caratteristiche del disagio adolescenziale.
- Comprendere le dinamiche relazionali all'interno di una classe.
- Riconoscere il valore dell'inclusione e della multiculturalità.
- Comprendere il linguaggio cinematografico come strumento di narrazione sociale.

#### Competenze

- Analizzare personaggi, relazioni e conflitti.
- Riflettere criticamente sul rapporto tra scuola e crescita personale.
- Distinguere stereotipi e realtà riguardo agli adolescenti.

- Argomentare il proprio punto di vista nel confronto con gli altri.
- Interpretare il film nel suo contesto educativo e sociale.

#### Competenze trasversali

- Empatia.
- Ascolto attivo.
- Pensiero critico.
- Collaborazione.
- Comunicazione efficace.
- Educazione emotiva.
- Responsabilità.
- Cittadinanza attiva.

### Il valore educativo dell'opera

*Domani interrogo* propone una riflessione sul significato dell'educazione come incontro tra persone.

Il film mostra come ogni studente possa esprimere le proprie potenzialità quando incontra adulti capaci di ascoltare, comprendere e accompagnare il suo percorso di crescita.

L'opera invita inoltre a superare etichette e pregiudizi, ricordando che dietro ogni comportamento difficile esistono storie personali, fragilità e bisogni che meritano attenzione.

In ambito scolastico rappresenta uno strumento efficace per promuovere Educazione civica, educazione alle emozioni, orientamento e prevenzione della dispersione scolastica.

## 8. Percorso didattico

### Prima della visione

L'attività preparatoria ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il contesto educativo nel quale si sviluppa la vicenda.

È utile introdurre alcuni temi fondamentali:

- il ruolo della scuola;
- la relazione educativa;
- il disagio adolescenziale;
- la dispersione scolastica;
- l'inclusione;
- la multiculturalità;
- il rapporto tra adulti e adolescenti.

Si possono proporre alcune domande iniziali:

- Che cosa rende un insegnante significativo?
- Quali difficoltà possono vivere oggi gli adolescenti?
- La scuola può cambiare la vita di una persona?
- Quanto conta sentirsi ascoltati?
- Che cosa significa appartenere a una comunità scolastica?

### Durante la visione

Gli studenti possono osservare con particolare attenzione:

- l'evoluzione della "Pressorè";
- i cambiamenti dei ragazzi;
- il rapporto tra docente e studenti;
- le dinamiche della classe;
- le relazioni tra pari;

- il linguaggio dei silenzi e degli sguardi;
- il ruolo della scuola nella crescita dei protagonisti.

L'obiettivo è sviluppare uno sguardo consapevole sulle relazioni e sul linguaggio cinematografico.

---

### **Dopo la visione**

La fase conclusiva permette di trasformare l'esperienza cinematografica in apprendimento.

Le attività possono comprendere:

- analisi dei personaggi;
- confronto sulle relazioni educative;
- riflessione sul ruolo della scuola;
- produzione di testi argomentativi;
- recensione cinematografica;
- mappe concettuali;
- approfondimenti interdisciplinari;
- confronto con la propria esperienza scolastica.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a collegare il film alla realtà della scuola contemporanea.

---

### **9. Spunti di riflessione e discussione**

Le domande proposte intendono stimolare il confronto e il pensiero critico.

- Quali difficoltà incontra inizialmente la "Pressorè"?
  - Perché i ragazzi sembrano aver perso fiducia nella scuola?
  - In che modo cambia il rapporto tra insegnante e studenti?
  - Che cosa significa educare?
  - Qual è la differenza tra insegnare una materia ed educare una persona?
  - Quali fragilità emergono nei protagonisti?
  - Che ruolo hanno l'ascolto e la fiducia nella relazione educativa?
  - Perché è importante non fermarsi alle apparenze?
  - Quale scena vi ha maggiormente colpito e perché?
  - Che cosa insegna il film sul valore della scuola?
  - Quali aspetti della storia risultano ancora attuali?
  - In che modo ciascuno può contribuire a migliorare il clima della propria classe?
- 

### **10. Inquadramento pedagogico**

*Domani interrogo* rappresenta un efficace strumento di riflessione sul valore dell'educazione e sul ruolo della scuola nella formazione della persona.

Attraverso una narrazione realistica e priva di stereotipi, il film favorisce un apprendimento esperienziale nel quale gli studenti sono invitati a riflettere sulle proprie relazioni, sulle difficoltà dell'adolescenza e sull'importanza del dialogo educativo.

Dal punto di vista pedagogico, l'opera promuove empatia, ascolto, responsabilità e partecipazione, mostrando come la scuola possa diventare uno spazio nel quale ogni giovane trova occasioni di crescita, riconoscimento e costruzione della propria identità.

Il film si inserisce efficacemente nei percorsi di Educazione civica, orientamento, educazione alle emozioni e prevenzione della dispersione scolastica, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

---

### **11. Collegamenti interdisciplinari**

Italiano

- Analisi del testo cinematografico.
- Il racconto corale.

- Costruzione dei personaggi.
  - Testo argomentativo.
  - Scrittura autobiografica.
  - Recensione cinematografica.
- 

#### **Educazione civica**

- Diritto all'istruzione.
  - Inclusione scolastica.
  - Cittadinanza attiva.
  - Partecipazione.
  - Educazione al rispetto.
  - Convivenza civile.
  - Comunità educante.
- 

#### **Psicologia e Scienze umane**

- Adolescenza.
  - Costruzione dell'identità.
  - Relazioni educative.
  - Dinamiche di gruppo.
  - Educazione emotiva.
  - Disagio giovanile.
  - Comunicazione.
- 

#### **Filosofia**

- Educazione e libertà.
  - Il rapporto tra individuo e comunità.
  - Etica della responsabilità.
  - Il valore del dialogo.
- 

#### **Religione**

- Il valore della persona.
  - Accoglienza.
  - Perdono.
  - Solidarietà.
  - Speranza.
- 

#### **Educazione all'immagine**

- Analisi del linguaggio cinematografico.
  - Regia.
  - Fotografia.
  - Costruzione narrativa.
  - Analisi dei personaggi.
  - Simbolismo degli spazi.
-

## **12. Laboratori e attività**

### **12.1. La scuola che vorrei**

Gli studenti elaborano un testo, un disegno o una presentazione digitale nella quale descrivono la loro idea di scuola ideale.

L'attività favorisce la riflessione sul ruolo dell'educazione e sulla partecipazione degli studenti alla vita scolastica.

---

### **12.2. Debate**

#### **Tema del confronto**

**"Un insegnante può davvero cambiare il futuro di uno studente?"**

La classe viene suddivisa in gruppi che sostengono posizioni differenti, utilizzando esempi tratti dal film, dalla propria esperienza e dalla realtà scolastica.

L'attività sviluppa:

- pensiero critico;
  - capacità argomentativa;
  - ascolto attivo;
  - educazione al dialogo.
- 

### **12.3. Analisi di una scena**

In piccoli gruppi gli studenti analizzano una sequenza significativa osservando:

- ambientazione;
- dialoghi;
- fotografia;
- linguaggio corporeo;
- evoluzione dei personaggi;
- messaggio educativo.

Ogni gruppo presenta successivamente le proprie osservazioni alla classe.

---

### **12.4. Raccontare un cambiamento**

Gli studenti scrivono una pagina di diario immaginando di essere uno dei protagonisti del film.

Possono raccontare un momento nel quale hanno iniziato a guardare la scuola o una relazione con occhi diversi.

---

### **12.5. Costruiamo il patto della classe**

Prendendo spunto dal percorso della "Pressorè" e dei suoi studenti, la classe realizza un Patto delle relazioni, individuando valori e comportamenti che possono rendere l'ambiente scolastico più accogliente e inclusivo.

Il lavoro può essere realizzato attraverso:

- un manifesto;
- una presentazione digitale;
- un podcast;
- un video;
- una campagna scolastica.

L'attività conclude il percorso trasformando la riflessione proposta dal film in un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, promuovendo responsabilità, rispetto reciproco, collaborazione e partecipazione alla vita della comunità scolastica.